

Ordine del Giorno

(Collegato al CONSIGLIO STRAORDINARIO

su “Emergenza climatica e ambientale)

Protocollo RQ/2020/17954

PREMESSO CHE

- In risposta alla crisi generata dalla pandemia da Covid-19, il Consiglio Europeo del 17-21 luglio 2020 ha concordato di integrare le risorse del Quadro finanziario pluriennale (QFP) dell’Unione europea 2021-2027 (previste in 1.074,3 miliardi di euro a prezzi 2018) con i 750 miliardi di euro del programma Next Generation EU (NGEU).
- La Commissione Europea ha definito i propri orientamenti nella Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021 (COM(2020) 575), fornendo indicazioni sulla redazione dei Piani nazionali di ripresa e resilienza e sui progetti da presentare ai fini del finanziamento.
- Gli Stati membri dovranno predisporre dei Piani nazionali per la ripresa e la resilienza (PNRR - *Recovery and Resilience Plan*), che dovranno essere presentati ufficialmente dopo l’entrata in vigore del regolamento europeo relativo al Dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- Il termine per la presentazione formale dei PNRR è fissato al 30 aprile 2021, ma la Commissione europea ha incoraggiato gli Stati membri a presentare, come già riferito in precedenza, i loro progetti preliminari già a partire dal 15 ottobre 2020 – come indicato nella proposta di regolamento sulla *Recovery and Resilience Facility* – e a interagire con la *task force* per la ripresa e la DG ECFIN per discuterne i contenuti.
- I principi chiave indicati dalla Commissione Europea, nel regolamento e nelle linee guida del 17 settembre, per i PNRR sono:
 - la transizione verde, nell’ottica del raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050 e della riduzione significativa delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030. In ogni piano nazionale la spesa relativa al clima dovrà ammontare almeno al 37% e i progetti e le riforme dovranno essere disegnati in modo tale da non danneggiare l’ambiente (principio del “do no harm”);
 - la transizione digitale, a cui si propone di dedicare almeno il 20% delle spese in ogni Piano Nazionale;

- l'equità, con interventi mirati ad assicurare pari opportunità, istruzione inclusiva, condizioni di lavoro eque e protezione sociale adeguata a giovani, donne e gruppi vulnerabili;
- la stabilità macroeconomica, con il mantenimento, anche nel 2021, di un sostegno fiscale temporaneo e finalizzato, in un contesto in cui è attivata la clausola di salvaguardia generale del Patto di Stabilità e crescita ed è stato sospeso l'aggiustamento di bilancio, perseguendo al contempo la salvaguardia della sostenibilità fiscale di medio termine.

CONSIDERATO CHE

- Con memoria di giunta n° 48 del 28 agosto 2020 la giunta capitolina ha definito un piano di sviluppo resiliente e sostenibile per Roma Capitale.
- La giunta capitolina dovrà disciplinare le modalità organizzative del piano di sviluppo resiliente e sostenibile di Roma Capitale.
- Con il recente schema di Documento Unico di Programmazione 2021-2023 (DUP art. 170, comma 1 del D. Lgs 267/2000 e Punti 4.2 ed 8 dell'Allegato n. 4/1 D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, e ss.mm.ii.) si prevede tra gli obiettivi operativi:
- il Progetto "Anagrafe Nazionale Popolazione Residente" (ANPR): consolidamento dell'ingresso in ANPR e messa a regime area Stato Civile.
- La realizzazione di un nuovo Sistema Cartografico Unico di Roma Capitale denominato portale Geo Roma.
- La realizzazione della casa digitale del cittadino che prevede una progressiva integrazione dei sistemi informativi specializzati di area, la loro completa interoperabilità e la costruzione di un sistema di conoscenza unico che permetta al cittadino, in autonomia o assistito, online o rivolgendosi ad un URP (Ufficio di Relazione con il Pubblico) sul territorio, di avere sempre lo stato aggiornato in tempo reale delle pratiche che lo riguardano o dell'offerta di servizi di interesse che coinvolgono l'Amministrazione Capitolina.
- La realizzazione della casa digitale del cittadino permetterà di trovare in maniera semplice e in un'unica pagina tutti i servizi di cui ha bisogno, i dati che lo riguardano e lo stato di tutte le proprie pratiche, con uno sviluppo effettuato in correlazione con il progetto governativo a cui partecipa Roma Capitale.
- La progettazione e l'avvio di un prototipo di piattaforma digitale per la fruizione dei dati della città (City Data Platform), in collaborazione con il Dipartimento Mobilità e Trasporti; il Dipartimento Turismo, Formazione Professionale e Lavoro; il Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive.
- La realizzazione del sistema unico integrato di contrattualizzazione pubblica per la gestione degli affidamenti, in attuazione della normativa vigente e degli adempimenti attuativi del PTPC 2019 -2021 sulla trasparenza per tutte le strutture di Roma Capitale entro il 2020, obiettivo in collaborazione con il Dipartimento Razionalizzazione della Spesa -CUC.
- L'evoluzione del nuovo Portale di Roma Capitale, sia dal punto di vista dei contenuti che dei servizi on line offerti al cittadino, attraverso l'evoluzione e lo sviluppo di nuovi strumenti e piattaforme di democrazia partecipata e diretta, in attuazione della nuova

disciplina in materia e collaborazione con il dipartimento trasformazione digitale, sulla base anche dell'analisi e dell'esame di esperienze nazionali ed internazionali.

- La realizzazione di un'App dedicata agli strumenti di partecipazione e consultazione di Roma Capitale anche in logica di riuso.
- L'evoluzione del Sistema Unico di Segnalazione e del sistema di monitoraggio e reporting delle segnalazioni, in collaborazione con il dipartimento trasformazione digitale con avvio della sperimentazione dell'integrazione del SUS con la piattaforma digitale *Citizen Relationship Management* e prime integrazioni con i sistemi delle società in house.
- La progettazione e avvio di un prototipo di piattaforma digitale per la fruizione dei dati della città (interni all'amministrazione ed esterni) con effettuazione di analisi big data.

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A porre in essere ogni azione necessaria per implementare nella piattaforma digitale per la fruizione dei dati della città strumenti utili per acquisire ed elaborare informazioni nelle quattro categorie principali di informazioni: la transizione verde, la transizione digitale, l'equità e la stabilità macroeconomica.
- A porre in essere ogni azione necessaria per garantire le competenze e le risorse necessarie per la gestione e l'analisi dei dati della città e dei big data l'analisi dei dati è il processo di ispezione, pulizia, trasformazione e modellazione di dati stessi con il fine di trarre informazioni che suggeriscano e supportino le decisioni strategiche.
- A porre in essere ogni azione necessaria per raccogliere, archiviare e integrare i dati provenienti dai vari dispositivi per realizzare un sistema efficace di gestione dei dati, agli strumenti necessari per analizzarli per fornire informazioni utili ai decisori politici.

CONSIGLIERE CAPITOLINO
MONICA MONTELLA

